



# *Comune di Padova*

*Settore Servizi Sociali*

## **BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

### **AMBITO TERRITORIALE: COMUNE DI PADOVA ANNO 2019**

Il Comune di Padova indice il presente Bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili o che saranno ultimati nel periodo di validità della graduatoria nell'ambito territoriale del Comune di Padova.

Sono escluse le riserve di alloggi disposte ai sensi degli artt.29, 44 e 46 della L.R. n. 39/2017 .

Coloro i quali hanno già presentato istanza nel Bando precedente sono tenuti a ripresentare la domanda nei termini e con le modalità previste dal presente Bando. Sono tenuti altresì a presentare domanda tutti gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica titolari di assegnazioni e/o contratti di locazione provvisori.

#### **1) Requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (art. 25 L.R. n. 39/2017)**

La partecipazione al bando di concorso è consentita per il solo ambito territoriale del Comune di Padova a:

- a) cittadini italiani;
- b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6.2.2007, n. 30 "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri";
- c) Titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8.1.2007, n.3 "Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo";
- d) Titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta";
- e) Stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

I richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza anagrafica nel Veneto da almeno cinque anni, anche non consecutivi e calcolati negli ultimi dieci anni, fermo restando che il richiedente deve essere, comunque, residente nel Veneto alla data di scadenza del bando;
- b) non essere stati condannati per il reato di "Invasione di terreni o edifici " di cui all'articolo 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;
- c) non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque

non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n.76 “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”;

- d) non essere stati assegnatari in proprietà, immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;
- e) situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP del valore non superiore ad € 20.000;
- f) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.

I requisiti devono essere posseduti in capo al richiedente, nonché, limitatamente ai requisiti di cui al comma 2, lettere b), c), d), f) anche in capo agli altri componenti il nucleo familiare, sia alla data di scadenza del bando di concorso, che al momento della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione e devono permanere per l'intera durata dello stesso. Il requisito di cui al comma 2), lettera e) deve sussistere alla data della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione con riferimento al valore dell'ISEE-ERP per l'accesso, vigente in tale momento.

## **2) Nucleo familiare (art 26 L.R. n. 39/17)**

Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76 (unioni civili), o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.

## **3) ISEE – ERP (art. 27 L.R. n. 39/17)**

La situazione economica del nucleo familiare è stabilita da uno specifico indicatore della situazione economica equivalente denominato ISEE-ERP, disciplinato dall'art. 27 della LR 39/17 e calcolato secondo le modalità di cui all'art 7 del Regolamento regionale n. 4/2018, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31.07.2018 e dalla successive specifiche di cui al D.G.R. n 272 del 08/03/2019. Il calcolo dell'ISEE-ERP viene effettuato direttamente dal CAAF al momento della domanda accedendo al sito <https://erp.regione.veneto.it>.

Qualora la composizione del nucleo familiare presente nell'ISEE ordinario in corso di validità non corrisponda a quella del nucleo familiare che concorre il presente Bando, il CAAF calcola un particolare valore ISEE denominato “NFam estratto”. L'ISEE “NFam estratto” si ottiene aggregando i valori IRS e ISP delle DSU (convalidate dall'INPS) delle persone che compongono, o comporranno, il nucleo familiare che partecipa al Bando, modificando di conseguenza la scala di equivalenza. Partendo dal valore ISEE “NF estratto” si procede a calcolare l'ISEE-ERP, utilizzando la procedura di cui sopra.

L'ISEE “NF estratto” può essere calcolato utilizzando il simulatore presente nel sito dell'INPS <https://servizi2.inps.it/servizi/Iseeriforma/FrmSimHome.aspx>.

## **4) Condizioni per l'attribuzione dei punteggi (art. 28 L.R. n. 39/2017).**

La graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è formata sulla base dei punteggi definiti dal regolamento regionale n. 4/2018, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31.07.2018 nonché dei punteggi definiti dalla Delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 25/03/2019 attribuiti con riferimento alle seguenti condizioni del nucleo familiare:

### **CONDIZIONI SOGGETTIVE**

- 1) situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP:

- indicatore ISEE-ERP da 00,00 a 2.000,00	Punti 5
- indicatore ISEE-ERP compreso tra 2.001 e 10.000	Punti da 5 a 1

- 2) presenza nel nucleo familiare di persone anziane di età:

- compresa tra anni 65 e anni 75	Punti da 1 a 3
- oltre i 75 anni	Punti 3

- 3) presenza nel nucleo familiare di persone con disabilità:
- |  |         |
|--|---------|
| - con percentuale di invalidità superiore ai due terzi*                    | Punti 3 |
| - portatori di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92* | Punti 5 |
- \*: Condizioni non cumulabili
- 4) genitore solo con figli a carico
- |                         |                |
|-------------------------|----------------|
| per i figli minorenni   |                |
| - da 1 a 3              | Punti da 2 a 5 |
| - oltre i tre figli     | Punti 5        |
| per i figli maggiorenni |                |
| - da 1 a 3              | Punti da 1 a 3 |
| - oltre i 3 figli       | Punti 3        |
- 5) nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiano contratto matrimonio e coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016, n.76 da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio:
- |  |         |
|--|---------|
| - senza figli                                      | Punti 3 |
| - con figli minori di età inferiore a quattro anni | Punti 7 |
| - con figli minori di età superiore a quattro anni | Punti 5 |
- 6) residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto
- |                          |                |
|--------------------------|----------------|
| - da dieci a trenta anni | Punti da 2 a 7 |
| - oltre i trenta anni    | Punti 7        |
- 7) emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza Punti 2
- 8) anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni Punti da 1 a 5
- 9) Condizioni in rapporto a particolari situazioni presenti nel territorio stabilite con Delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 25/03/2019 (punteggio totale massimo = 8 punti)

a) Nuclei familiari composti solo da anziani di età pari o superiori a 65 anni residenti a Padova*	Punti 8
b) Nuclei familiari residenti a Padova*	Punti 6
c) Nuclei familiari che hanno presentato almeno 3 domande a bandi del Comune di Padova per l'accesso all'ERP	Punti 2
d) Nuclei familiari che nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2018 e la data di scadenza del Bando hanno beneficiato di prestazioni sociali, socio-assistenziali e socio-sanitarie, sia di natura economica che assistenziale, erogate direttamente o indirettamente dal Comune di Padova	Punti 2

\*: punteggi non cumulabili

### CONDIZIONI OGGETTIVE

- 1) condizioni abitative improprie dovute a:

1.1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'Ente che ha assegnato la dimora	Punti 10
1.2. coabitazione con altro o più nuclei familiari	Punti 1
1.3. presenza di barriere architettoniche in un alloggio occupato da portatore di handicap motorio	Punti 2
1.4. sovraffollamento, documentato da certificato dall'autorità competente di data rilasciato in data successiva al 1.4.2018. Da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq 14)	Punti da 2 a 4
1.5 alloggio antigienico (certificazione rilasciata in data non anteriore al 15 aprile 2018)	Punti 2

2) rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per Punti 12 inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate

3) mancanza di alloggio da almeno un anno

Punti 14

#### **5) Riserve di alloggi a favore di giovani, coppie e famiglie monoparentali (art.30 della LR 39/17)**

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 25/03/2019 il Comune di Padova ha stabilito le percentuali di alloggi da destinare annualmente alle riserve previste dall'art.30 della LR 39/17, come di seguito specificato.

<b>FATTISPECIE</b>	<b>% ANNUA</b>
1) persone che non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando	8%
2) coppie che abbiano contratto il matrimonio da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando o che contraggano matrimonio entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n. 76; nell'ambito di detta riserva è data priorità alle coppie con figli minori a carico, di età non superiore a quattro anni e in ragione del loro numero	8%
3) famiglie costituite da un unico genitore con uno o più figli a carico	8%

I nuclei familiari che sono in possesso delle condizioni oggetto delle riserve presentano la domanda ordinaria mediante la procedura prevista nel presente Bando.

Gli alloggi da destinare alle riserve sono assegnati con la modalità previste meglio specificate riportate al punto 10.

#### **6) Termine per la presentazione delle domande.**

Le domande devono essere presentate **dal 16 Aprile 2019 al 31 Maggio 2019**, presso i CAAF accreditati dal Comune di Padova utilizzando la procedura di seguito indicata.

Il termine per la raccolta delle domande per i richiedenti emigrati è prorogato di 15 giorni.

Il Comune si riserva di prorogare i termini per la raccolta delle domande fino ad un massimo di 60 giorni ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett e) del Regolamento regionale n. 4/2018 approvato con D.G.R. n. 1119 del 31.07.2018.

#### **7) Modalità per la presentazione delle domande di partecipazione al Bando**

La raccolta delle domande avviene on-line mediante assistenza dei CAAF.

La domanda va presentata presso uno dei CAAF accreditati dal Comune (elenco allegato al presente Bando). Prima della compilazione del modulo on-line il richiedente deve sottoscrivere una delega per la compilazione della domanda al CAAF.

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 25 della L.R. 39/17 da parte del richiedente e dei requisiti di cui alle lettere b),c) d) ed f) del comma 2 del medesimo articolo da parte dei componenti il suo nucleo familiare, nonché le dichiarazioni relative alle condizioni soggettive ed oggettive di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 28 della LR 39/17, sono attestate dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il richiedente deve essere munito di:

- documento d'identità in corso di validità proprio e di tutti i componenti del nucleo familiare
- titolo per il soggiorno in Italia proprio e di tutti i componenti del nucleo familiare (se proveniente da Paesi Terzi)
- ISEE in corso di validità

Qualora la domanda riguardi specifiche condizioni soggettive e oggettive, il richiedente deve essere munito della seguente documentazione, propria e/o dei componenti del nucleo familiare, da esibire al momento della domanda:

<b>CONDIZIONI SOGGETTIVE</b>	<b>DOCUMENTAZIONE RICHIESTA</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Certificato di invalidità civile</li> <li>• Certificazione di stato di handicap (L.104/92)</li> </ul>
<b>CONDIZIONI OGGETTIVE</b>	<b>DOCUMENTAZIONE RICHIESTA</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Certificazione rilasciata dal Servizio Sociale del Comune che ha assegnato la dimora al nucleo familiare, con esplicitazione del progetto abitativo e l'indicazione dell'onere economico sostenuto dall'assistenza pubblica (<b>SOLO per i nuclei familiari NON residenti a Padova</b>)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Certificazione igienico-sanitario dell'alloggio rilasciata dall'Azienda ULSS competente</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio emesso da un'Autorità pubblica; Ordinanza di rilascio dell'alloggio; Provvedimenti di rilascio emessi da altri Enti e/o autorità pubbliche.</li> </ul> <p><i>Tutti i provvedimenti non devono essere intimati per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate.</i></p>

A completamento della domanda il CAAF rilascia la ricevuta del protocollo generale del Comune di Padova, da conservare fino alla scadenza della graduatoria.

Gli emigrati che intendono rientrare in Italia per stabilirvi la residenza possono presentare domanda utilizzando una modulistica specifica che viene rilasciata dal Servizio Politiche Abitative (contatti in calce al Bando).

Detta procedura specifica si rende necessaria per l'acquisizione della documentazione prodotte da enti ed autorità estere da allegare alla domanda nonché per la corretta acquisizione dell'attestazione ISEE e il calcolo dell'ISEE ERP.

### **8) Istruttoria della domanda e formazione della graduatoria.**

Il Comune di Padova procede all'istruttoria delle domande e alla formazione della graduatoria provvisoria, entro centottanta giorni dalla scadenza del bando (termine previsto dall'art.9 commi 1 e 2 del Regolamento regionale n. 4/2018 approvato con D.G.R. n. 1119 del 31.07.2018).

Ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio, sono collocati prioritariamente i nuclei familiari con valore ISEE inferiore. In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di presentazione della domanda.

In caso di eventuali anomalie riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, si fa riferimento a quanto stabilito dall'articolo 27, comma 4, della legge regionale 3.11.2017, n. 39.

Nella graduatoria sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni e le indicazioni dei modi e dei termini per ricorrere alla Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3.11.2017, n. 39.

Entro dieci giorni dall'approvazione, la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, è pubblicata per trenta giorni consecutivi nelle forme già descritte per la pubblicazione del bando.

Entro la data di scadenza della pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione Alloggi presso l'ATER nella quale è istituita.

La Commissione Alloggi decide i ricorsi pervenuti entro e non oltre sessanta giorni dal loro ricevimento e trasmette le risultanze al Comune entro dieci giorni dalla loro determinazione.

La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro quindici giorni dal ricevimento delle decisioni della Commissione Alloggi.

La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria.

### **9) Modalità di assegnazione degli alloggi (art 10 del Regolamento regionale n. 4/2018 approvato con D.G.R. n. 1119 del 31.07.2018)**

L'assegnazione in locazione degli alloggi, agli aventi diritto, è disposta dall'Ente proprietario o delegato, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della L.R. 3 novembre 2017. n.39.

L'assegnazione è effettuata mediante la procedura informatica di cui all'art. 24, comma 6, della L.R. 39/2017 sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi disponibili, tenuto conto della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche degli alloggi, nel rispetto dei seguenti parametri:

Numero componenti	superficie utile minima	superficie utile massima	numero camere max
1	28	45	1
2	45,01	65	2
3	65,01	75	2
4	75,01	80	3
5	80,01	95	3
6 o più	Oltre 95		4 o più

Nell'assegnazione effettuata secondo i parametri di cui sopra dovranno essere altresì tenuti in considerazione, di norma, i seguenti criteri:

- alloggio con una camera da letto: 1 persona oppure una coppia (coniugi o coppia conviventi)
- alloggio con due camere da letto: due persone se composto da adulto con figlio/a oppure composto da due persone adulte non coppia convinti, oppure tre persone se inferiore a mq 65 utili oppure quattro persone se superiore a mq 65 utili
- alloggio con tre camere da letto: quattro persone se superiore a mq 65 utili ed inferiore a mq 80, oppure cinque o più persone.

Qualora fossero disponibili per l'assegnazione più alloggi idonei al nucleo familiare avente diritto, dovrà essere tenuta altresì conto la condizione economica del medesimo in relazione al canone ed alle spese accessorie.

Possono essere effettuate assegnazioni in deroga ai parametri nei casi di presenza di handicappati gravi o di particolari condizioni degli assegnatari purchè la deroga consenta, a giudizio dell'ente proprietario o delegato, soluzioni valide ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico.

### **10) Modalità di assegnazione degli alloggi riservati (art. 11 del Regolamento regionale n. 4/2018 approvato con D.G.R. n. 1119 del 31.07.2018)**

Le gestione delle assegnazioni per le riserve previste dal bando sono specificate nei commi 6 e 7 dell'art.24 della L.R. 39/17 così come disciplinato dall'art.11 del Regolamento regionale n. 4/2018, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31.07.2018. Il numero degli alloggi riservati si ottiene applicando l'arrotondamento all'unità superiore, a partire dal decimale 0,5; non è prevista una gerarchia di rilevanza tra le riserve. Gli alloggi disponibili sono assegnati nel rispetto della graduatoria generale sulla base del punteggio ottenuto, dando la precedenza ai nuclei familiari che presentano le condizioni oggetto di riserve previste dal bando, secondo le caratteristiche strutturali dell'alloggio (numero di vani e superficie utile), fino all'esaurimento del numero di alloggi riservati. Dopo aver assegnato gli alloggi riservati, l'ente proprietario procede alle assegnazioni nel rispetto della graduatoria generale sulla base dei criteri ordinari.

### **11) Modalità per la determinazione dei canoni di locazione.**

Il canone degli alloggi viene determinato e applicato ai sensi dell'art 7 del Regolamento regionale n. 4/2018 approvato con D.G.R. n. 1119 del 31.07.2018 e secondo le ulteriori specifiche di cui alla D.G.R. n. 272 del 08/03/2019.

### **12) Pubblicità del Bando**

Il Comune provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

**13) Informativa, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 in merito al trattamento dei dati personali, relativi alla partecipazione al presente bando.**

L'informativa completa relativa alla partecipazione del presente Bando ERP 2019 è visibile e scaricabile dal sito [www.padovanet.it](http://www.padovanet.it). Il richiedente prende visione dell'informativa presso i CAAF all'atto della domanda e sottoscrive l'accettazione nella procedura di acquisizione dell'istanza.

**14) Riferimenti del Comune di Padova**

- Settore Servizi Sociali, Servizio Politiche Abitative – via Tommaseo n. 60 III piano scala A. Telefono 049/8204351.
- Indirizzo e-mail: [bandoerp2019@comune.padova.it](mailto:bandoerp2019@comune.padova.it)
- Responsabile del procedimento: Funzionario A. S. Politiche Abitative dott.ssa Chiara Aliprandi
- Indirizzo per la corrispondenza cartacea: Ufficio Postale Padova Centro – Casella Postale Aperta 35122 Padova. Indirizzo PEC: [servizi.sociali@pec.comune.padova.it](mailto:servizi.sociali@pec.comune.padova.it)

Padova, li 4 Aprile 2019

Il Capo Settore Servizi Sociali ad interim  
Dott. Fernando Schiavon